

**PRESIDENZA DEL  
PRESIDENTE CAROSSO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 172 presentata da Marro, inerente a  
"Chiarimenti sul progetto 'Vesta' ed erogazione del voucher per le famiglie"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 172.  
La parola alla Consigliera Marro per l'illustrazione.

**MARRO Giulia**

Grazie, Presidente.

Torno sull'argomento che questa mattina è stato toccato dalle colleghe Disabato e Ravinale relativamente al progetto Vesta, in attesa che ci vengano dati ulteriori dettagli in Commissione o nel prossimo Consiglio. Rivolgo domande riguardanti la modalità di accesso, perché è una misura che prevede l'erogazione di mille euro di voucher per famiglie con figli tra zero e sei anni e, da quello che ho letto sugli organi di stampa, ci sono 34 milioni di fondi europei che permetteranno di raggiungere 10 mila beneficiari all'anno.

Non è questa la sede per discutere del nome e del simbolo del progetto, ma fatemi fare un appunto: ha dei richiami a un ventennio fascista che speravamo tutti ci fossimo lasciati alle spalle, invece ci sono dei simboli che lo richiamano.

Al di là di questo, la mia domanda è sulla modalità di accesso, perché viene indicato un massimo di ISEE e poi un click day, ciò vuol dire che quel giorno le persone e le famiglie bisognose dovranno mettersi davanti al computer e cliccare, sperando di essere più veloci di altri. Ricordo che è una misura destinata alle famiglie più vulnerabili e più bisognose. Sappiamo anche che spesso queste famiglie sono più lontane dall'uso degli strumenti tecnologici e alcune di loro hanno anche delle barriere linguistiche.

Proprio perché questa misura inizierà a giugno e sperando che non sia una misura che crea ancora più disparità e lascia indietro i soggetti più vulnerabili, vorrei capire se è previsto qualcosa per accompagnare e per aiutare le persone che non hanno accesso e quindi si ritroverebbero in difficoltà con il famoso click day.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale**

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

Vogliamo assicurare lei e, ovviamente, le persone che potranno essere beneficiarie del voucher "Vesta", nel senso che, oltre allo stanziamento previsto, l'Assessorato ha deciso di stanziare ulteriori cinque miliardi di euro aggiuntivi ai 34 riservati per istituire nuove unità di emissione nella Direzione Welfare, finalizzata a rafforzare e coordinare l'attività dei centri per

le famiglie a titolarità pubblica degli enti gestori delle funzioni socioassistenziali, nel sostegno delle funzioni genitoriali e cura dei legami, attività di consulenza, mediazione familiare e gestione dei conflitti e rapporti con associazioni e organismi del terzo settore no-profit.

Saranno proprio questi centri, come auspicava nella sua interrogazione, a svolgere attività divulgativa, informative e di accompagnamento delle famiglie con difficoltà anche nell'accesso ai servizi digitali nella presentazione della domanda di voucher Vesta con pari opportunità per tutti.

Non saranno, quindi, necessari dei correttivi, perché la misura nasce per essere inclusiva, veicolata dell'assistenza sociale ai nuclei già presi in carico ma estesi e accessibili senza filtri sulla piattaforma online, anche al ceto medio escluso dai convenzionamenti all'offerta dei servizi zero-sei dei Comuni, ma in difficoltà ad avvalersi dei medesimi servizi all'infanzia sul mercato senza appositi contributi.

Quindi, tenderà, per quanto possibile, a non lasciare indietro nessuno.